

Lunedì 26 Luglio 2021 dalle 18.00 alle 22.00

# QUALE FUTURO PER IL LAGO DELL'ACCESA?

## Parole, cibo e musica

Nel giorno di **SANT'ANNA**  
data in cui la leggenda vuole che  
nel 1218 il Lago si sia formato  
**ci troviamo per immaginare insieme il suo futuro**

Laboratorio partecipativo gestito da **SIMURG**  
Musica con **PAOLO MARI**  
Lecture a cura dell'**ASSOCIAZIONE LIBER PATER**

**La partecipazione all'evento è GRATUITA**  
È necessario registrarsi a questo link:  
**<http://bit.ly/ancoraccesa>**

Per i partecipanti registrati è prevista una cena  
con prodotti locali serviti da parte di **MeloSgrano**

In caso di maltempo l'evento verrà rimandato

**ANCORA ACCESA** è un percorso partecipativo promosso dal **Comune di Massa Marittima** e co-finanziato dalla **Regione Toscana**. Il progetto ha l'obiettivo di mettere in rete i soggetti pubblici, gli operatori privati, le associazioni e i cittadini che amano il Lago dell'Accesa e vogliono immaginare insieme una visione e dei principi di tutela e sviluppo locale sostenibile dell'area, conciliando le esigenze di tutela ambientale, fruizione da parte dei residenti e promozione turistica e culturale.

# ANCORACCESA

SENTAI  
CIO

Regione Toscana



SIMURG  
ASSOCIAZIONE

## Report dell'incontro

Per il primo laboratorio in presenza del progetto è stata scelta una data particolare che ricorda il giorno di Sant'Anna, in cui secondo la leggenda il 26 luglio di oltre 800 anni fa, nel 1218 è nato il Lago.

La partecipazione è stata numerosissima, con quasi 60 persone che hanno aderito; erano presenti anche il vicesindaco del Comune di Massa Marittima Giovannetti e gli assessori Irene Marconi e Ivan Terrosi.

Il programma della serata ha previsto l'alternarsi di momenti di riflessione personale (attraverso la compilazione di una scheda individuale), discussione e interazione partecipativa sul passato, il presente ed il futuro del lago, con momenti di musica con Paolo Mari e di letture a cura dell'associazione Liber Pater.

Nel corso del laboratorio è stata offerta la cena a base di prodotti locali organizzata da Melosgrano. L'atmosfera del laboratorio è stata piacevole e neanche la pioggia che è caduta durante la discussione ha scoraggiato i partecipanti, che hanno recuperato alcuni ombrelloni da spiaggia e si sono protetti continuando a confrontarsi.

Gli elementi emersi sono stati di grande utilità per definire ancora meglio la visione che i frequentatori hanno del lago.

Di seguito si riportano gli esiti del laboratorio attraverso la trascrizione dei post it (in grassetto quelli del cartellone collettivo, in testo normale quelli riportati nelle schede individuali).



*L'introduzione del vicesindaco Giovannetti*



*Un momento di ispirazione musicale*

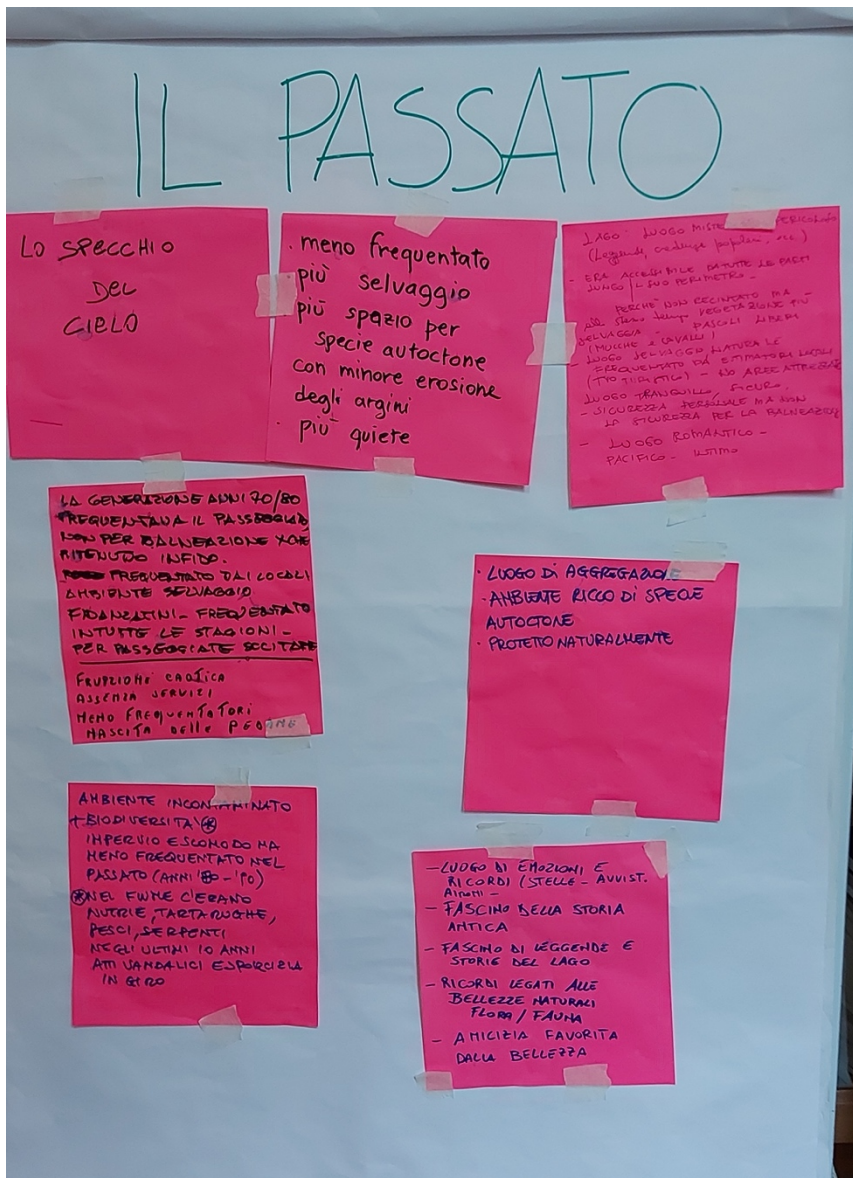


*La discussione sulla visione del passato*



*I lavori ai tavoli e la restituzione al gruppo*

# IL PASSATO



- Meno frequentato, più selvaggio, più spazio per specie autoctone, con minore erosione degli argini, più quiete
- Luogo di aggregazione
- Ambiente ricco di specie autoctone, protetto naturalmente
- La generazione anni '70/'80 frequentava il luogo per passeggiate ma non per la balneazione, perché ritenuto infido
- Era frequentato dai locali (fidanzatini)
- Ambiente selvaggio frequentato in tutte le stagioni
- Fruizione caotica, assenza servizi, meno frequentatori
- Nascita delle pedane
- Ambiente incontaminato, biodiversità
- Era impervio e scomodo ma meno frequentato nel passato (anni 80 90)
- Nel fiume c'erano nutrie tartarughe pesci serpenti
- Negli ultimi 10 anni: atti vandalici e sporcizia in giro

- Lago luogo misterioso e pericoloso: leggende credenze popolari ecc
- Era accessibile da tutte le parti lungo il suo perimetro perché non recintato ma allo stesso tempo la vegetazione era più selvaggia, c'erano pascoli liberi di mucche e cavalli
- Luogo selvaggio naturale frequentato da estimatori locali, non turistico, no aree attrezzate
- Luogo tranquillo sicuro (sicurezza personale ma non sicurezza per la balneazione)

### Le caratteristiche del lago

- Il lago era meno frequentato, meno amato e meno controllato; c'era maggiore quiete
- lago incontaminato, frequentato da pochi. Ideale per rilassarsi in solitudine. Selvaggio.
- Tartarughe nel fiume, pesci, serpenti, molti insetti, bio diversità, nutrie
- Pascolo libero con mucche e cavalli; non era recintato; lago più selvaggio, più naturale, frequentato solo dagli abitanti, non turistico; non c'erano aree attrezzate. Lago tranquillo frequentato solo dalle comunità locali ristrette.
- Luogo selvaggio e incontaminato a disposizione di tutti; a volte poco rispettato con abbandono di sporcizia e atti vandalici
- Calma, silenzio, selvatico, pericoloso, pochi locali, più flora autoctona, lago meno accessibile
- Bosco molto diverso, meno frequentato e più intimo. La spiaggetta vicina alla sorgente era molto più piccola e riservata, altre piazzole neanche esistevano e nelle poche presenti c'era un prato verde e lussureggiante con giunchi, cardi e molte altre essenze spontanee tipiche che contribuivano a ricercare privacy e spazi molto accoglienti per gli avventori. C'era molta meno immondizia
- Passato recente (5 anni): c'è stato un cambiamento: sia per la recinzione della zona limitrofa che per le frequentazioni maggiori grazie ai social
- Anni '90/2000: meno presenza antropica, meno turismo, più flora (giunchi), più fauna (pesci).
- Bisognava passare tra i roghi per raggiungere i posti meravigliosi del lago. Sensazione unica di armonia con la natura; natura selvaggia con aurea incontaminata.
- Fruizione caotica, assenza di servizi igienici, vegetazione spontanea, meno controlli, atti vandalismo alle auto parcheggiate, nascita delle pedane
- Non organizzato, completamente selvaggio, pedane trascurate e rotte, non adatto alla balneazione, accesso libero su tutta la circonferenza

### I ricordi del lago

- **Lo specchio del cielo**
- **Ricordi legati alle bellezze naturali, flora e fauna**
- **Amicizia favorita dalla bellezza**
- **Luogo di emozioni e ricordi (stelle, avvistamento aironi...)**
- Tanti bei ricordi e momenti di condivisione e relax; l'albero della spiaggetta che non c'è più
- Ho ricordi bellissimi al lago dell'Accesa: estati passate a nuotare. Prima c'erano pochissime persone (pochissimi locali, qualche straniero), bellezza straordinaria
- Ricordi d'infanzia di un posto magico; qualità della gente con cui avere uno scambio anche di poche parole. Fascino del lago che fa tornare chi lo visita
- Bellissimo ricordo di quando venni per la prima volta a 5 anni
- Ricordi recenti (10 anni), luogo tranquillo e fresco (tuffi dei bambini)
- Ricordo solo la meraviglia della prima volta che l'ho visto

- Serate con gli amici; giornate alla spiaggetta; scavi nei quartieri etruschi del Lago, attività con i bambini nella zona degli scavi (laboratori e visite)
- Ricordi di bambino a cercare il coccodrillo; natura e mistero; curiosità per la storia antica del lago: paura e mistero
- Bel ricordo della prima visita da bambino quando vidi un airone rosso con mio padre
- amicizia vissuta in questo luogo; il mondo etrusco
- Conosco il lago da 12 anni. Prima esperienza è stato il "bioblitz" organizzato dal museo di storia naturale di Grosseto grazie al quale ho conosciuto il patrimonio naturale del lago

### Il fascino del Lago

- **Luogo romantico pacifico intimo**
- **Fascino della storia antica**
- **Fascino di leggende e storie del lago**
- Leggenda della nascita del lago; figura del Mago dell'Accesa;
- il coccodrillo
- luogo misterioso

### *PROVE DI DIALOGO*

*Un vago ricordo.*

*Un albero cavo,*

*poi morto.*

*Un mago.*

*Un serpente che spaventa la gente.*

*Una tavola da surf condivisa.*

*Acqua chiara e limpida come una risata.*

*Un coccodrillo brillo.*

*Un attimo di quiete e lì tra le frasche un desiderio improvviso.*

*9 mesi dopo*

*si chiamerà Accendino? No, Francesco.*

*Occhi di lago.*

*E adesso le mucche sono lontane,*

*non arrivano a spaventare i bambini.*

*Ma ci mancano lo stesso un cancello chiuso*

*un attimo di panico*

*un parcheggio pieno e poi un bel sentiero largo che porta fino al lago.*

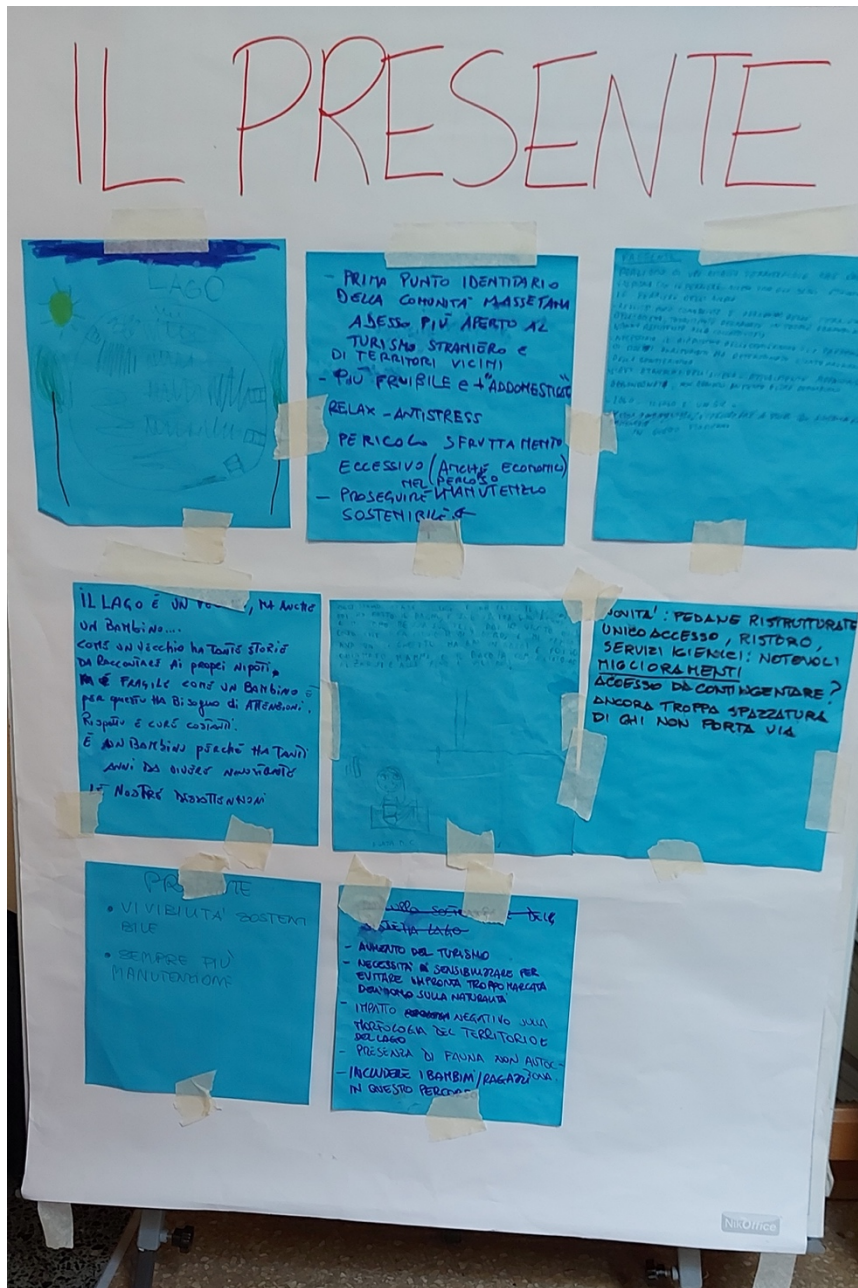
*Potrei portarci anche i miei nonnetti con la carrozzina.*

*Sorrido.*

*Guardo il lago e mi tuffo.*

# IL PRESENTE

*Il lago è un vecchio ma anche un bambino: come un vecchio ha tante storie da raccontare ai propri nipoti, ma è fragile come un bambino e per questo ho bisogno di attenzioni, rispetto e cure costanti. Il lago è un bambino perché ha tanti anni da vivere, nonostante le nostre disattenzioni.*



## Le caratteristiche del lago

- **Prima era un punto identitario della comunità massetana, adesso è più aperto al turismo straniero e di territori vicini**

- **più fruibile e più addomesticato**
- **pericolo: sfruttamento eccessivo anche economico**
- **Parliamo di un ambito territoriale che comprende Valpiana con le ferriere e con gli scavi etruschi; le ferriere dell'accesa sono luoghi poco conosciuti e degradati, in totale abbandono, che vanno restituiti alla collettività**
- **La presenza di molti agriturismi ha determinato l'interruzione della sentieristica**
- **gli scavi etruschi dell'accesa attualmente appaiono abbandonati**
- **ricordiamoci che è un SIC**
- **aumento del turismo**
- **necessità di sensibilizzare per evitare impronta troppo marcata dell'uomo sulla naturalità**
- **impatto negativo sulla morfologia del territorio del lago**
- **presenza di fauna non autoctona**
- **includere i bambini ai ragazzi in questo percorso**
- **Novità: pedane ristrutturare, unico accesso, ristoro, servizi igienici - notevoli miglioramenti**
- **accesso da contingentare?**
- **ancora troppa spazzatura di chi non porta via**
- Molto affollato, persone che non rispettano il silenzio e l'ambiente.
- Maggiori posti a disposizione. Ottimi interventi fatti a rispetto dell'ambiente
- Il lago vive due periodi diversi: l'estate con la presenza di un numero crescente di persone e le altre stagioni con poche frequentazioni. Sono stati fatti alcuni investimenti e sta nascendo qualche attività.
- Riqualificazione importante e nel rispetto della natura. E' sempre selvaggio anche se molto più frequentato; meno pace; poco controllo.
- mancano (?) i cespugli al fiume, è interrotta la biosfera, insetti non disturbano più
- Non mi piace il reticolato fatto dal privato. Più attenzioni anche da parte del privato dell'unicità del lago
- Utilizzo pubblico del lago, soprattutto mantenerlo invariato
- Lago frequentato da: pescatori --> diatribe tra loro che vanno gestite col buonsenso; Pedane : portano ad una frequentazione maggiore --> conflitto tra turisti della conservazione della natura selvaggia e quelli che vogliono una frequentazione più turistica del lago (amm.ne comunale).
- più afflusso, più diversificazione nell'utilizzo; un solo accesso/recinzione; tante famiglie, discussioni, scontri; pericolo di sfruttamento
- oggi il lago è frequentato da molte più persone che comporta un aumento dei rifiuti abbandonati, erosione delle sponde, scomparsa di molte zone di prato; taglio indiscriminato di aiuole e siepi naturali fino all'acqua che ha contribuito ad una maggiore erosione
- maggiore controllo e più fruizione da parte di turisti, accesso più controllato; maggiori servizi (wc, ristorazione, raccolta differenziata). C'è un unico accesso al lago
- aumento esponenziale del turismo, necessità di controllo e pulizia per evitare impronta troppo marcata dell'uomo
- presenza di pontili e facilità di balneazione. Possibilità di venire un paio di giorni con un camper e godere pienamente di questo luogo. Parcheggio gratuito, possibilità di incontrare abitanti maremmani con cui fare amicizia
- il lago è più accessibile, esposto pericolosamente al turismo mordi e fuggi, non attento alla sua salvaguardia. Sarebbe necessario un ripristino delle aree archeologiche ora in stato di abbandono

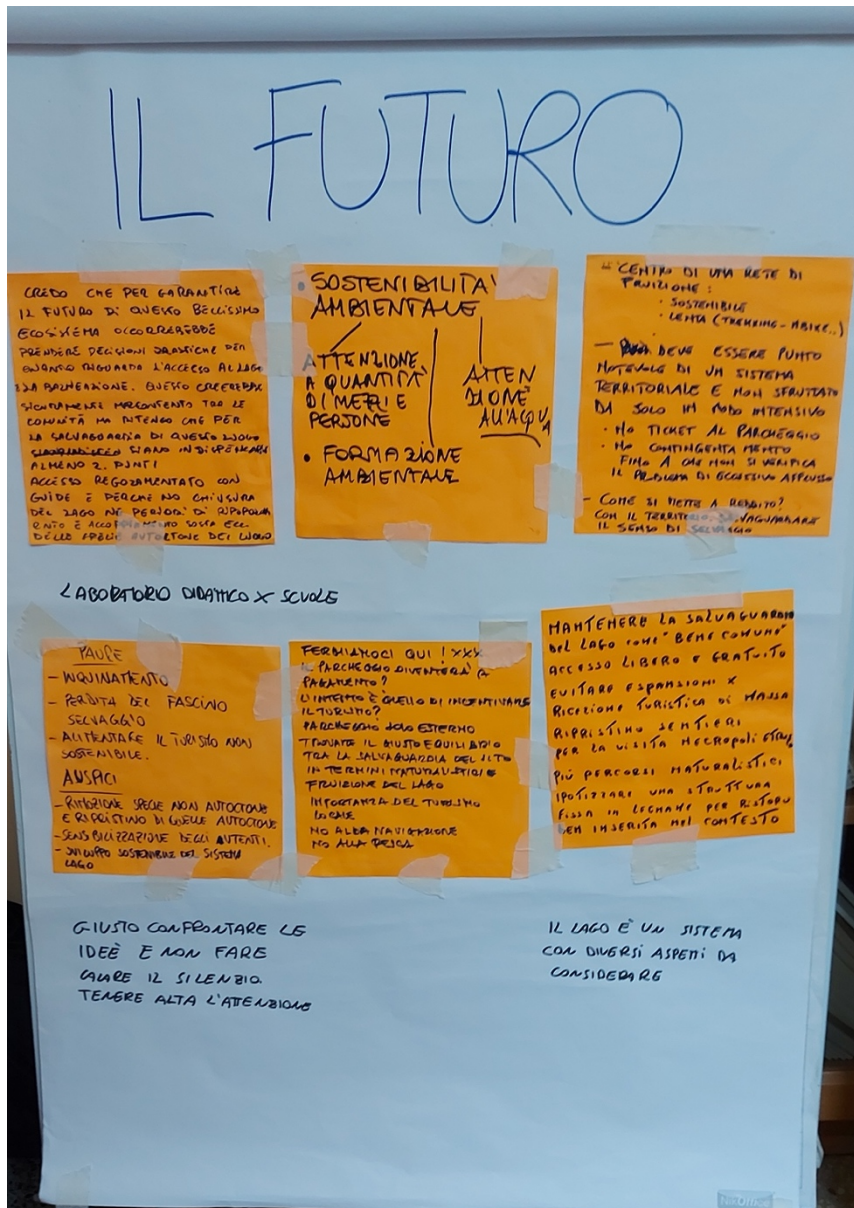


- presenza pedane ristrutturata, pulizia della fascia a contorno del lago, punto di ristoro con utilizzo di prodotti locali, presenza di servizi igienici, ingresso consentito solo dalla parte del parcheggio
- migliore organizzazione con punto di ristoro e miglior controllo; nuove pedane; ancora troppa spazzatura da portare a casa (cicche, plastica, vetro)
- migliore gestione rispetto al passato; l'accesso dovrebbe essere più contingentato
- Connubio tra storia e natura; punto di ritrovo per la comunità; centro di attrazione per turismo straniero più attento a temi di sostenibilità ambientale ed ecoturismo
- lago più fruibile e "addomesticato"
- pulizia, accessibilità, gestione e rispetto degli spazi
- Oggi il lago è recintato, si impiega più tempo ad arrivare alla meta abituale; l'ambiente è deteriorato a causa di moto e motorini che arrivano spesso vicino alle sponde
- parcheggio selvaggio sul campo e lungo il percorso per raggiungere gli scavi

### Percezioni (e misteri) del lago

- **relax, antistress**
- Lago consolatorio e riconciliante soprattutto in questo difficile periodo
- Lago vivo, luogo dove trascorrere giornate di sole in primavera e autunno
- Possibilità di solitudine, luogo rigenerativo come antistress sociale e lavorativo
- il mago dell'Accesa è sempre presente

# IL FUTURO



**Credo che per garantire il futuro di questo bellissimo ecosistema occorrerebbe prendere decisioni drastiche per quanto riguarda l'accesso al lago e la balneazione; questo creerebbe sicuramente malcontento tra le comunità ma ritengo che per la salvaguardia di questo luogo siano indispensabili almeno l'accesso regolamentato con guide e, perché no, la chiusura del lago nei periodi di ripopolamento e accoppiamento delle specie autoctone del luogo.**

**Il lago è un sistema con diversi aspetti da considerare, è giusto confrontare le idee, non fare levare il silenzio, tenere alta l'attenzione.**

## Paure

- Fermiamoci qui!
- il parcheggio diventerà a pagamento?

- **l'intento è quello di incentivare il turismo?**
- **Inquinamento**
- **perdita del fascino selvaggio**
- **alimentare il turismo non sostenibile**
- Troppo accesso a tutti, paura di pubblicizzare ovunque il luogo in modo da evitare turismo non sostenibile, Paura di perdere la sua anima selvaggia del lago.
- Rischio di antropizzazione eccessiva.
- Privatizzazione di servizi: gestione con trasformazione in rete turistica di massa o per una utenza di élite a pagamento
- Inquinamento, perdita patrimonio faunistico, impronta negativa dell'uomo causata dallo sfruttamento non regolamentato
- Paura che il lago venga rovinato da persone non sensibili all'ecosistema.

### Auspici

- **rimozione di specie non autoctone e ripristino di quelle autoctone**
- **sensibilizzazione degli utenti**
- **sviluppo sostenibile del sistema lago**
- Futuro radioso
- Non vederlo troppo modificato con interventi di controllo
- ...che rimanga un luogo protetto e incontaminato in cui sentirsi connessi con la natura.
- conservare l'ambiente così bello come ora

### Proposte

Regolamentazione degli accessi

- **viabilità sostenibile**
- **no ticket al parcheggio**
- **parcheggio solo esterno**
- **no contingentamento fino a che non si verifica il problema di eccessivo afflusso**
- Regolamentazione dell'accesso dell'uomo per ridurre o controllare l'impronta dello stesso
- Spostare il parcheggio all'esterno del sito.
- Opportuno considerare l'accesso al lago meno fruibile, ma sempre gratuito.
- accesso libero al pubblico e gratuito; ripristino dei sentieri per la visita alla necropoli etrusca

Modello di sviluppo

- **Sostenibilità ambientale come: attenzione a quantità di mezzi e persone; attenzione alla qualità dell'acqua; formazione ambientale**
- **Lago centro di una rete di fruizione sostenibile e lenta (trekking, mountain bike...)**
- **Deve essere punto notevole di un sistema territoriale e non sfruttato da solo in modo intensivo**
- **Come si mette il reddito? con il territorio**
- **Salvaguardare il senso di selvaggio**
- **trovare il giusto equilibrio tra la salvaguardia del sito in termini naturalistici e la fruizione del lago**
- **importanza del turismo locale**
- **no alla navigazione e no alla pesca**

- **mantenere la salvaguardia del lago come bene comune, comunque con accesso libero e gratuito**
- **evitare espansioni per ricezione turistica di massa**
- **E' necessario il ripristino della sentieristica**
- **ripristino sentieri per la visita alla necropoli etrusca e più percorsi naturalistici**
- **ipotizzare una struttura fissa in legname per ristoro inserita nel contesto**
- **sempre più manutenzione**
- **proseguire nel percorso di manutenzione sostenibile**
- Ripristino delle specie autoctone e rimozione di quelle non
- NO ai mezzi di navigazione. NO alla pesca.
- No al controllo (deve essere un bene comune). Si alla sostenibilità
- Continuare con la salvaguardia del lago come "bene comune"; evitare espansioni per ricezione turistica di massa;
- natura incontaminata che deve essere affiancata da una fruibilità migliore, ma soprattutto da una cultura della manutenzione molto più sviluppata
- Il lago NON deve diventare luogo di élite abbandonato dai locali. Occorre garantire un accesso privilegiato per i residenti e salvaguardare il patrimonio naturale
- sostenibilità democratica;
- il cambiamento, nuove opportunità, nuove persone
- l'acqua è preziosa; limitare o impedire usi impropri; es: no a campi da golf
- pulizia del lago
- tutelare ecosistema, implementare la raccolta differenziata, il lago non deve perdere il suo fascino selvaggio e l'ambiente non deve essere rovinato
- più percorsi naturalistici, servizi e cura del territorio e della struttura fissa (panchine, pedane)
- costruire intorno al lago delle installazioni naturali fatte con i prodotti del bosco, affinché rimanga incontaminato
- ipotizzare un punto di ristoro in legno.
- Punto centrale di una rete di fruizione sostenibile: mobilità lenta, albergo diffuso, aree camping attrezzate.



*La chiusura musicale dell'incontro*